



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 37 DEL 24/03/2023

OGGETTO: DIMISSIONI VOLONTARIE DEL DIPENDENTE SIG.RA G.C. (MATRICOLA N. 3137873010), A DECORRERE DAL 20.04.2023

L'Anno **duemilaventitre** il giorno **ventiquattro** del mese di **Marzo** alle ore **16:35**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	ROSSI MIRKO	Vice Sindaco	X	
3	LATTANZI LUCA	Assessore	X	
4	DI MASSIMANTONIO PIERA	Assessore	X	
5	CORDONE DONATELLA	Assessore	X	

Totali:

5

0

Partecipa alla seduta **il Segretarioa scavalco Dr.ssa Raffaella D'Egidio.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Proposta di delibera:

Rilevato che la dipendente G.C. (MATRICOLA N. 3137873010) categoria “B” a tempo pieno ed indeterminato in servizio presso il Comune di Mosciano Sant’Angelo, con istanza prot. n.4291 del 23.02.2023, ha presentato all’Ente le dimissioni volontarie con decorrenza dal 20.04.2023 (ultimo giorno di servizio 19.04.2023);

ESAMINATI gli atti contenuti nel fascicolo personale del dipendente in argomento, dai quali si rileva che l’interessato è stato assunto in data 20.06.2017.

RICHIAMATO l’art. 12 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 09/05/2006, il quale prevede:

“1. In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell’indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:

a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;

b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;

c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.

2. In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà.

3. I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese.

4. La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l’osservanza dei termini di preavviso di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all’altra parte un’indennità pari all’importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L’Amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l’esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito.

5. E’ in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all’inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell’altra parte. In tal Caso non si applica il comma 4.”.

CONSTATATO che la dipendente G.C. (MATRICOLA N. 3137873010) ha risolto il contratto di lavoro.

RICORDATO che, ai sensi del suddetto art. 12, co. 4, CCNL del 2006, la parte che risolve il rapporto di lavoro senza l’osservanza dei termini predetti è tenuta a corrispondere all’altra parte un’indennità pari all’importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso e che l’Amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questo non dato, senza pregiudizio per l’esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito.

RICHIAMATA integralmente la dichiarazione congiunta n. 2 allagata al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 05/10/2001, secondo la quale: “... gli enti possono valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso, nell’ambito della flessibilità secondo quanto previsto dall’art. 39 del CCNL del 06/07/1995, come sostituito dall’art. 7 del CCNL del 13/05/1996, **qualora il dipendente abbia presentato le proprie dimissioni per assumere servizio presso altro ente o amministrazione a seguito di concorso pubblico e la data di nuova assunzione non sia conciliabile con il vincolo temporale del preavviso.”.**

VISTO il seguente orientamento ARAN RAL 1678: “a) la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al CCNL del 5.10.2001, non incide in alcun modo direttamente sulla disciplina del preavviso (in senso limitativo o impeditivo), né del resto avrebbe potuto farlo, non essendo, tecnicamente, una clausola del CCNL; b) la suddetta dichiarazione congiunta n. 2 si è limitata solo a suggerire agli enti uno dei

casi (ma non il solo) in cui è possibile valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso; c) proprio perché essa rappresenta solo un mero auspicio delle parti negoziali ad un determinato comportamento del datore di lavoro pubblico, senza alcun profilo di precettività o vincolatività (ogni valutazione è rimessa sempre al singolo ente: “Le parti ritengono che gli enti possono valutare ...”), si ritiene che essa, essendo legata sostanzialmente alla disciplina del preavviso possa ritenersi ancora attuale, pure in presenza della nuova regolamentazione dell’istituto del preavviso, contenuto nell’art. 12 del CCNL del 9-5-2006. Infatti, questa nulla ha innovato in ordine allo specifico punto della possibile rinuncia da parte del datore di lavoro al preavviso, cui la dichiarazione congiunta si collega, sia pure solo nei termini sopra descritti.”

EVIDENZIATO che la dipendente deve ancora fruire di nn 28 giorni di congedo ordinario e che di massima le ferie non godute non possono essere remunerate (CFR in argomento da ultimo **DELIBERAZIONE** n.98/2019/PAR della Corte dei conti) ;

RITENUTO, pertanto:

di non rinunciare al preavviso al fine di consentire alla dipendente di fruire del diritto ai gg. ferie maturate e non godute. Se è infatti vero che, ai sensi dell’articolo 12, comma 6 del C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004-2005, sottoscritto in data 9 maggio 2006 (pubblicato nella Gazz. Uff. 18 maggio 2006, n. 114), l’assegnazione delle ferie non può avvenire durante il periodo di preavviso, è consolidato l’orientamento che nelle fattispecie in cui la ratio di tale divieto viene meno ben possono le parti concordare la fruizione delle ferie nel periodo di preavviso:

VISTI:

il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

il D. Lgs. n. 267/2000

il D. Lgs. n. 165/2001

il nuovo CCNL Comparto Autonomie Locali stipulato in data 21 maggio 2018

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n°. 267.

DELIBERA

1. Di prendere atto delle dimissioni volontarie della dipendente G.C. (MATRICOLA N. 3137873010) categoria “B” a tempo pieno ed indeterminato in servizio presso il Comune di Mosciano Sant’Angelo.
 2. Di non rinunciare al preavviso stabilendo che nel predetto periodo in deroga alle disposizioni contrattuali vigenti, e in linea con l’orientamento dei giudici contabili, la dipendente fruisce delle ferie maturate.
 3. che il rapporto di lavoro cessi i suoi effetti giuridici ed economici il giorno 19-04-2023
 4. Di demandare alla Responsabile del Servizio Finanziario e Affari generali l’adozione di tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti l’adozione del presente provvedimento.
4. Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, co. 4, del d.lgs. n. 267/2000

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 23/02/2023

Il Responsabile del Settore
(Daniele Gaudini)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

Li, 23/02/2023

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Daniele Gaudini)

Si dà atto che:

- a) il Segretario a scavalco, Dott.ssa Raffaella D'Egidio, è presente da remoto con collegamento informatico audio-video;**
- b) il Vicesindaco Mirko Rossi e l'Assessore Donatella Cordone, sono presenti anch'essi da remoto con collegamento informatico audio-video.**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretarioa scavalco
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 27/03/2023 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n.6737, in data 27/03/2023 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 27/03/2023

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 24/03/2023, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 27/03/2023 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
